

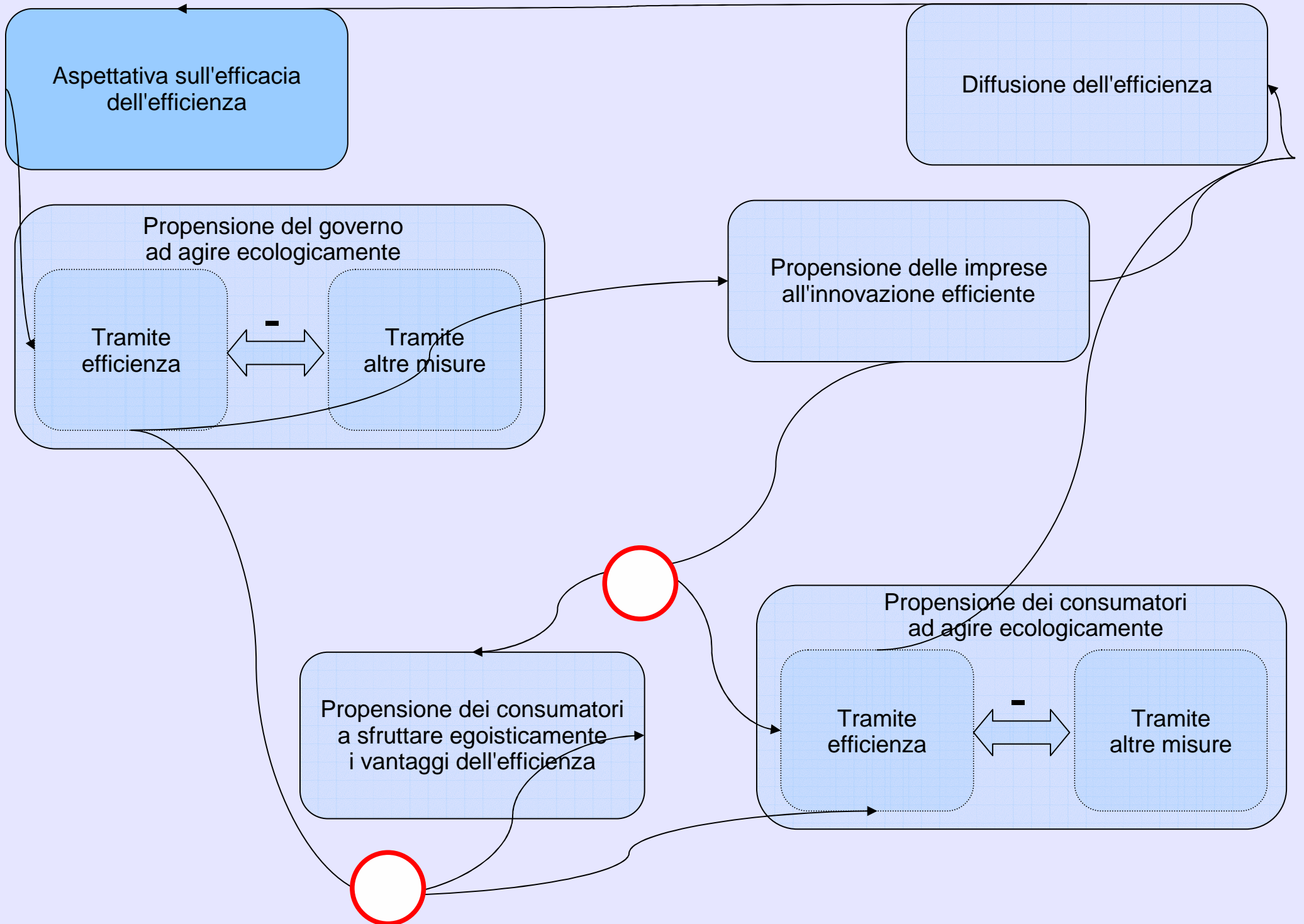
La creazione di aspettative

1) sull'efficienza;

2) sul legame tra ICT e ambiente (tre “generazioni” di legami)

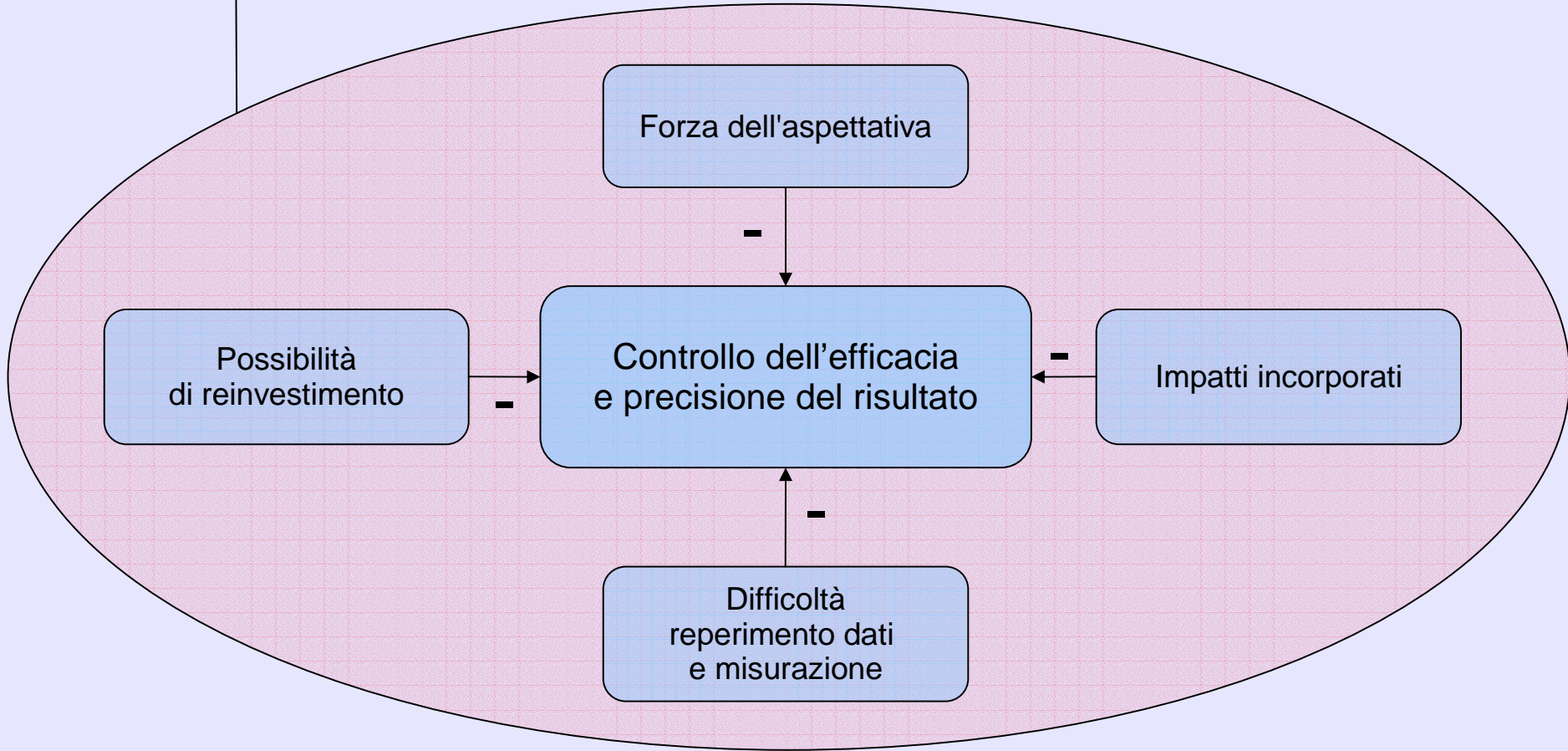
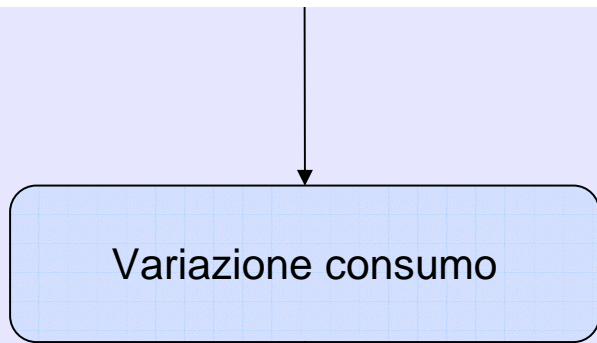
Just as earlier the small electromotor was integrated into a wide range of domestic appliances and tools in order to replace muscular strength and transmit energy for heating and cooling, the computer can be said to replace or enhance brain capacity – the ability to calculate, manage, communicate, and regulate (Røpke et al., 2010).

- Aspettative iperboliche e folk theories;
- Attività di problematizzazione.



Effetti perversi della strategia dell'efficienza

- Compresenza di una "growth strategy";
- Ricorso a indicatori di diffusione;
- Appello ai vantaggi egoistici per i consumatori;
- Soddissfazione della motivazione ecologica all'agire;
- Occultamento/enfatizzazione di flussi (standardizzazione);
Greenwashing;
- Riduzione percepita dell'efficacia delle misure basate sulla sufficienza;
- Equivalenza tra bene tecnologico e bene ecologico;
- Restringimento del repertorio di azioni ecologiche;
- Ampliamento consenso sull'efficienza.



Domande

- gli attori ecologicamente orientati sono a conoscenza di quel fenomeno noto come effetto rimbalzo?
- se ne sono a conoscenza, concordano con le valutazioni più critiche date dalle "teorie del backfire"?
- se non ne sono a conoscenza, quali saranno le loro reazioni alla "scoperta" dell'effetto rimbalzo e, soprattutto, del backfire?
- se ne sono a conoscenza e in più ritengono plausibili tali teorie, hanno posto in dubbio, e conseguentemente rimodulato, il proprio repertorio di azioni ecologiche?

-
- gli individui ecologicamente orientati sono a conoscenza dei discorsi forntenti interpretazioni sul collegamento (sia positivo che non) tra le ICT e l'ambiente?
 - Se gli stessi che oggi riescono ad agire ecologicamente dovessero regolare (sia quantitativamente che qualitativamente) l'uso delle ICT, quali ostacoli (si) potrebbero incontrare?
 - l'utilizzo delle ICT è guidato da considerazioni ecologiche?
 - se lo è, l'agire ecologico concernente le ICT differisce dall'agire ecologico concernente altri beni e servizi?

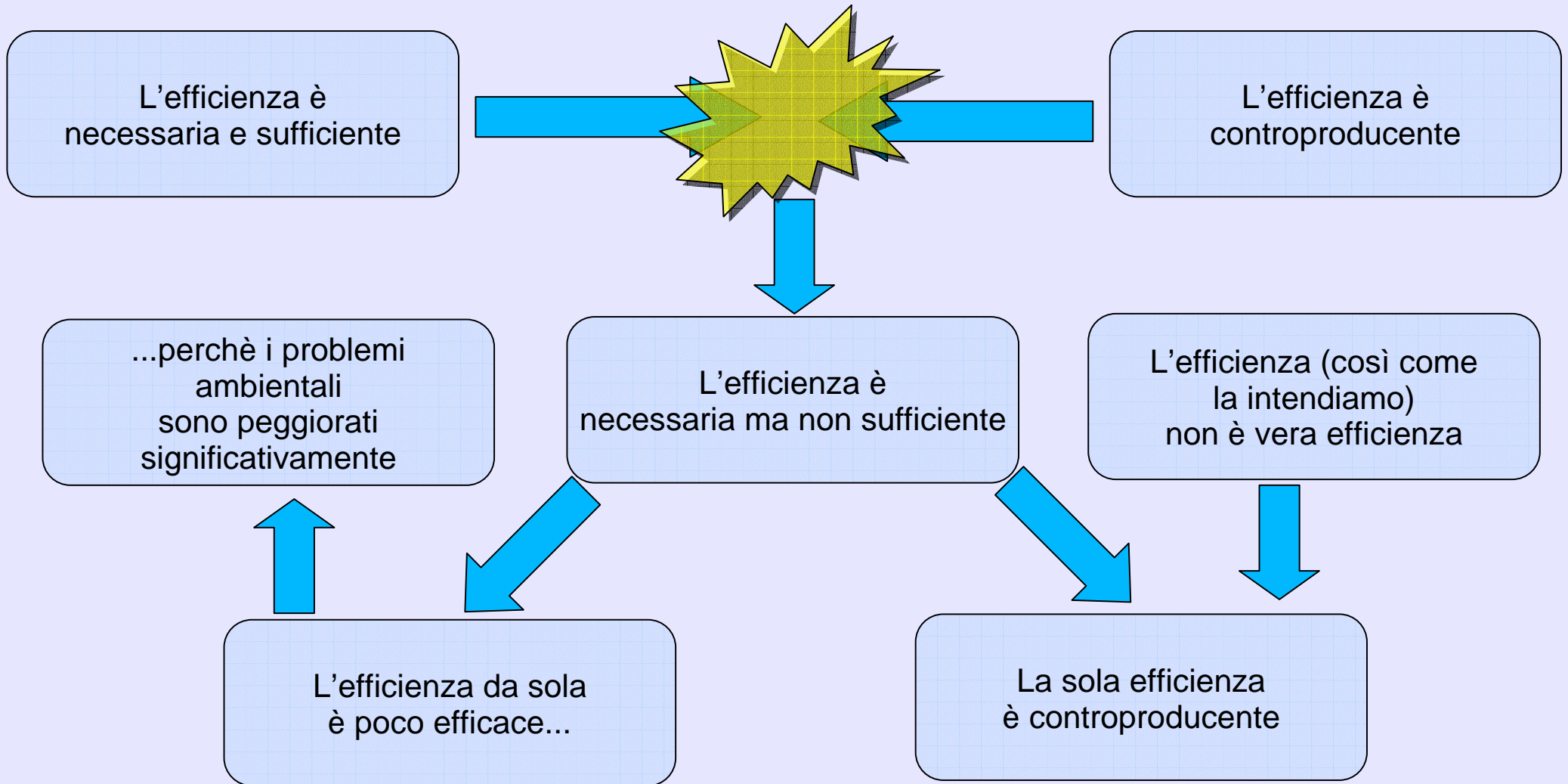
Le “apparizioni” (e non) dell'effetto rimbalzo

- Raccolta di testi naturali tramite “Google Alert”: parole chiave “effetto rimbalzo” e “paradosso di Jevons”
- Periodo 03/11-03/12: 23 “apparizioni” in lingua italiana, circa 50-60 in lingua inglese;
- Spiegazioni sintetiche;
- Esempi fatti con i casi più nefasti;
- Fenomeno utilizzato per suggerire inutilità di molte politiche ambientali;
- Dipendente dagli utenti finali (cattivo uso, usi superflui);
- Ritenuto poco rilevante a causa dell'attuale congiuntura economica;
- Misure mitigative di difficile (pressoché impossibile) implementazione.

Reazioni all'effetto rimbalzo

Fenomeno	Considerazioni o possibili spiegazioni
Non si ritengono plausibili i meccanismi conducenti a effetti rimbalzo a livello micro (saturazione della domanda, propensione al risparmio), tranne che sulle ICT.	Le reazioni all'effetto rimbalzo dipendono (anche) dal modo in cui è spiegato, ovvero dall'ordine con il quale i diversi meccanismi vengono introdotti.
Per quanto riguarda il backfire si ha attribuzione di colpe ad altri attori o meccanismi (non sempre chiaramente identificati), ma non all'efficienza e al progresso tecnologico in sé.	Se l'efficienza è la causa dell'aumento dei consumi si tratta comunque di una causa troppo lontana.
I consumatori sono vittime (tutti con qualche lieve responsabilità) oppure Pochi consumatori sono fortemente colpevoli.	Il grado di fiducia nei poteri forti influisce sull'interpretazione dell'effetto rimbalzo.
La rimodulazione del repertorio di azioni ecologiche si indirizza verso la sufficienza e la semplicità volontaria.	Causato da: a) Attivazione di meccanismi di distinzione; b) Sfiducia nelle possibilità di influire sul sistema con azioni collettive; c) Agire baricentrato sulle pratiche quotidiane. Come interpretare la domanda di sufficienza e semplicità volontaria con la domanda di ICT?

Discorsi sugli effetti dell'efficienza



Focus su ICT

Fenomeno

Considerazioni o possibili spiegazioni

L'acquisto e l'uso non sono guidati da considerazioni ambientali.

Le considerazioni ambientali riguardano soprattutto i beni maturi.

Si ha una poco approfondita conoscenza di alcune conseguenze ambientali, e le si ritiene in ogni caso il male minore.

Sono molti i vantaggi che ci si attende da queste tecnologie. Occorrerà prima svelare l'infondatezza delle altre aspettative?

L'intelligenza ottenibile tramite ICT sarà guidata dai valori e impedirà l'irrazionalità.

Le ICT permetteranno di rendere più agevole il raggiungimento degli stessi effetti di misure mitigative basate su quote? Come si selezionerà e doserà l'intelligenza da inserire nei sistemi?

Riflessioni (in corso)

■ L'effetto rimbalzo non è una semplice curiosità più o meno sfiziosa che gli individui ecologicamente orientati possono conoscere oppure no. Si tratta di un argomento centrale, la cui conoscenza approfondita fa mutare significativamente il repertorio di azioni ecologiche.

■ Per quanto riguarda gli attori coinvolti nella strategia dell'efficienza, questa può essere pubblicizzata e incentivata (anche economicamente si intende) solo adottando estreme cautele.

■ La standardizzazione oggi richiesta per valutare l'ecologicità dei beni di consumo può far credere che sia possibile definire in maniera sostanzialmente definitiva ciò che è ecologico e ciò che non lo è. I dati dovrebbero ridiscendere al rango di semplici informazioni e indicazioni aggiuntive.

■ Nell'attesa è almeno necessario che i piani e programmi per l'efficienza seguano almeno le indicazioni di minima che giungono dall'UE e dai best-case studies per tenere almeno (per ora) in considerazione gli effetti rimbalzo diretti, pena il mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e, più in generale, degli impatti ambientali.

■ Il consumatore ecologico non esiste. Bisogna mettere il consumatore nella posizione di non dover necessariamente consumare.

■ Si impone una riflessione sul governo degli impatti ambientali delle ICT. Il legame tra ICT e ambiente basato sulle aspettative di 3a generazione deve essere valutato più seriamente e le valutazioni devono essere rese note al pubblico.

■ Gli stessi movimenti ambientalisti devono presidiare la riflessione sul rapporto tra ICT e ambiente.